

M MERCATI

TRADING ONLINE UNA GUIDA PER OPERARE SUI LISTINI ATTRAVERSO INTERNET

Giocare in Borsa CON UN CLICK

Le operazioni su bond e azioni sono in crescita. Così come il numero dei broker attivi in Italia. È tornato l'amore per le scommesse?

Alla fine degli anni '90, con il boom di internet e dei mercati finanziari, sembrava il passatempo preferito da liberi professionisti, commercianti o studenti. A quei tempi erano in molti a darsi al trading online. Cioè all'acquisto o vendita diretti di azioni, obbligazioni o altri strumenti.

Poi, con lo scoppio della bolla, giocare in Borsa via web è passato di moda. Ma in questi ultimi mesi l'industria, che sta attraversando una fase di consolidamento, caratterizzata anche dall'arrivo di nuovi attori in Italia (Ig Markets, Saxo Bank e Ing), ha ripreso a scalpitare, segnalando interessi risvegliati. E la conferma viene dai nume-

ri. Se, secondo i dati Assosim, nel 2008 il numero totale delle negoziazioni di azioni per conto terzi (ovvero per i trader clienti) è sceso del 4,8% a circa 94,5 milioni, è di questi giorni la notizia che **Directa**, uno dei principali broker italiani, ha toccato il proprio record di clienti (a quota 15 mila). Mentre in casa Fineco è stato raggiunto il primato di operazioni giornaliere (200 mila, grazie a 865 mila clienti, numero uno in Italia). Una riscoperta spiegabile in parte con la ripresa della Borsa, in parte con l'alta volatilità dei mercati, che ha premiato i trader che scommettono tanto al rialzo quanto al ribasso. Ma investire con il trading online, comunque, non è una soluzione adatta a



PAROLA DI RAVAGLIA (FINECOBANK)

IL FUTURO È LA SEMPLICITÀ A PORTATA DI CLIENTE

Intesatrade è stata acquisita da Webank, Twicetrade va verso Iw Bank: perché tutti questi movimenti societari? «Siamo in una fase di concentrazione del mercato, essere piccoli non è poi così bello», spiega al *Mondo* Franco Ravaglia, direttore generale Finecobank (gruppo Unicredit). «Ci sono economie di scala e volumi necessari, per cui, coloro che non hanno le dimensioni sufficienti, pensano a fondersi. Per ora, per noi, non ha senso fare acquisizioni perché rischieremo di comprare già dei clienti che operano su più piattaforme». Così Ravaglia spiega il fermento dell'industria del trading online, in una fase in cui c'è anche un aumento dell'operatività, nonostante la crisi: «Ovviamente i volumi non sono saliti, perché se un'azione valeva 10 euro ora ne vale 5, ma il

numero di eseguiti è incrementato sensibilmente», osserva il direttore generale, che aggiunge come la crescita degli scambi si sia riflessa sui ricavi («noi guadagniamo sui contratti e non sui volumi») e sottolinea il record assoluto (interno) per numero di operazioni al giorno: 200 mila, delle ultime settimane.

Ma che cosa si deve attendere dal futuro la clientela? «Dal 2000 al 2004 c'è stata una forte innovazione e i grandi operatori hanno creato piattaforme proprietarie, per esigenze di flessibilità e clientela», dice Ravaglia. «Ora gli sviluppi tecnologici continueranno comunque, soprattutto nel senso della semplicità, per portare chiunque a operare in Borsa. Il

prodotto e la completezza della gamma sono invece le leve di marketing su cui le varie piattaforme di trading si confrontano: saranno vincenti le società che riescono a offrire un prodotto semplice, che fa capire al consumatore che investire sui listini non è più una cosa da specialisti, ma anche le strutture

in grado di proporre un conto corrente con cui è possibile fare tutte le operazioni immaginabili sui mercati. Le tariffe invece, secondo il manager, non sono più un elemento chiave per attrarre la clientela: «Negli anni '90 le commissioni sono scese fino a rappresentare il 10% di quanto erano prima, quindi non credo che assisteremo più a una guerra sui prezzi, siamo già a livelli minimi». **I.D.P.**



Franco Ravaglia



BANCA SELLA www.sella.it

Conto Trader è il servizio per chi fa trading. Gli interessi sono crescenti in base alle operazioni fatte. Nessuna spesa di apertura, chiusura, mantenimento. Esiste una versione in dollari (non dà remunerazione). Sono comunque disponibili i conti di Banca Sella per chi fa sporadicamente trading (Tuo Clic ha un canone di 2 euro al mese).

NON PROFESSIONISTI

Esistono tre nuove piattaforme di negoziazione con varie funzionalità. SellaXtrading è quella per non professionisti, la cui operatività è poco personalizzabile.

PROFESSIONISTI

SellaExtreme 4 è la piattaforma altamente personalizzabile (layout, grafici, scalping) per gli investitori esperti. Non ha un canone fisso, ma si pagano singole funzionalità come il real time sull'azionario estero o gli allarmi sms.

DIRECTA www.directa.it

Il conto presso **Directa** è unico (155 euro di ingresso e spese tenuta conto nulle), ma si può aderire al servizio depositando soldi e titoli presso una delle banche convenzionate. In questo caso le condizioni di conto corrente e il dossier titoli dipendono dalla singola banca, mentre restano invariate tutte le commissioni sugli eseguiti

NON PROFESSIONISTI

Le piattaforme proposte sono varie: Directa, con funzioni semplificate, Flashboard e Flashbook realizzate in Java, concepite per reagire in tempi stretti, Traderlink VT disponibile in due versioni, una base, gratuita per tutti i clienti, e una avanzata

PROFESSIONISTI

Traderlink VT, con supporto di analisi tecnica personalizzabile, in versione Pro prevede un canone mensile di 30 euro

tutti visto che, secondo gli addetti ai lavori, nel lungo periodo nove investitori su dieci portano a casa perdite invece che guadagni. Non a caso molti broker organizzano corsi di formazione dove più e più volte si ripete questo slogan: «Non lasciate il vostro lavoro per fare solo trading».

QUESTI I SERVIZI

I servizi offerti oggi hanno raggiunto livelli molto simili a quelli delle sale operative di qualche anno fa. Certo, l'investitore privato non ha a disposizione analisi dei mercati così sofisticate come per gli istituzionali, ma comunque sono più che sufficienti per un abile professionista. Quasi tutte le società operanti sul mercato italiano hanno in catalogo una piattaforma per neofiti, semplice, con meno opzioni e non a pagamento. Alla quale poi si affiancano soluzioni più versatili e personalizzabili, e anche di difficile comprensione. Ma in questo caso

il broker spesso mette a disposizione del trader online in erba dimostrazioni e corsi che ne spiegano il funzionamento (*vedere schedine in queste pagine, dove si sintetizzano le piattaforme per il trader alle prime armi e per quello più esperto*). E se il computer è oggi la via più diffusa per investire, il cellulare, pur rimanendo un segmento di nicchia, ha conquistato dei seguaci, tanto che qualche intermediario si è subito preoccupato di allargare la propria offerta all'iPhone.

Insieme all'acquisto diretto di un'azione e di un pacchetto di valute, poi, il trader online può avere a disposizione (su diverse piattaforme) la possibilità di operare con la modalità di marginazione. Ovvero comprare o vendere azioni allo scoperto utilizzando, come garanzia, altri titoli in proprio possesso, pari a una percentuale predeterminata dello scoperto medesimo. Una modalità di compravendita assai invitante (e rischiosa) proprio a causa dell'effetto leva. Quando questa è consentita, è comunque attentamente monitorata: spesso gli intermediari non la permettono sullo short (vendita al ribasso), o comunque chiedono che la posizione venga chiusa obbligatoriamente entro la fine della seduta, limitandone la possibilità all'intraday, pena una salata commissione e la compensazione d'ufficio.

In altre parole, con l'opzione on margin (al rialzo), il proprietario di un pacchetto di azioni, titoli di Stato, bond o derivati, li deposita a garanzia presso un intermediario e ne utilizza il valore di mercato come parte percentuale (margine) del valore di un prestito con cui investire su nuovi titoli. Nel caso della vendita con margine (short), invece, il trader vende allo scoperto

ING DIRECT www.ingdirect.it

Il conto corrente di riferimento è il Conto arancio (zero spese di apertura, mantenimento, chiusura)

NON PROFESSIONISTI

La piattaforma Trading online low cost offre analisi tecnica e fondamentale, quotazioni in tempo reale e news, ma si possono acquistare solo strumenti finanziari quotati in Italia

PROFESSIONISTI

Non è previsto

FINECOBANK www.fineco.it

Il conto corrente di Finecobank è unico (5,95 euro al mese, decrescente a seconda di condizioni come l'accredito dello stipendio, l'ammontare dei soldi detenuti in fondi, versati ecc.) e dà la remunerazione del tasso Bce meno lo 0,25% al di sopra dei 2 mila euro versati

NON PROFESSIONISTI

La piattaforma Web trading ha un approccio basato sulla semplicità e non ha costi, al di là delle commissioni di transazione

PROFESSIONISTI

La piattaforma Power desk 2 costa 19,95 euro al mese, con un euro di sconto per ogni eseguito. È comunque gratuita in caso di attività superiori ai 250 mila euro. Prevede un supporto di analisi tecnica personalizzabile

IG MARKETS www.igmarkets.it

I conti non prevedono costi di apertura, gestione o chiusura

NON PROFESSIONISTI

Il Conto a rischio limitato prevede l'obbligo di stop loss garantiti su tutte posizioni aperte, per ognuna delle quali si paga un premio. Ig Trader è una piattaforma browser-based, utilizzabile da qualsiasi pc con connessione internet. Accesso real time e pacchetto grafico. È gratuita

PROFESSIONISTI

Conto Trader permette di operare con margini ridotti, ed è monitorato in modo automatico. Lo stop loss garantito è facoltativo. L2 dealer è una piattaforma dotata di direct market access, ossia la tecnologia che consente di negoziare i CFD azionari direttamente nel book della borsa. E richiede di scaricare un software, senza costi. Accesso real time. Gratuita